

FOCUS

E ANCORA...



NORME FISCALI

Certificazione agli sportivi

Le associazioni sportive che hanno pagato indennità di trasferta, rimborsi forfetari di spesa, premi, compensi ai propri atleti e collaboratori devono consegnare entro il 28.02.2013 la certificazione di tutte le somme pagate nel 2012. **PAG. 23**

SPORT - AMBIENTE

Trofeo AICS di escursionismo

Si svolgerà nei giorni 6 - 7 - 8 giugno 2013 il Trofeo Nazionale di escursionismo organizzato dal Comitato Provinciale AICS di Alessandria e da "Avventura Team" con il patrocinio della Direzione Nazionale AICS (Settore Sport). **PAG. 9**

PREMI AICS

"Una vita per l'AICS"

La Direzione Nazionale AICS istituisce il premio "UNA VITA PER L'AICS" da assegnare al dirigente, tecnico, operatore che abbia contribuito in modo significativo alla crescita dell'Associazione, che abbia migliorato, con il suo impegno, la qualità dello sport nel proprio contesto operativo. **PAG. 6**



**Giovanni Malagò
è il nuovo
presidente
nazionale
del CONI**

Il messaggio di Bruno Molea al neo Presidente del CONI

Auguro al neo Presidente Nazionale del CONI Giovanni Malagò un quadriennio di successi per mantenere alto nel mondo il prestigio dello sport italiano. Sono certo che la promozione dello "sport per tutti" troverà nel Presidente Malagò un valido e sensibile interlocutore al fine di dare insieme - CONI ed Enti di Promozione Sportiva - un impulso importante alla diffusione della pratica sportiva nel nostro Paese. Ritengo che lo sport debba essere parte integrante delle politiche di Governo per le sue insostituibili valenze di benessere per i cittadini di qualsiasi età. In questo senso rivolgo a Giovanni Malagò l'esortazione ad inserire - fra le priorità della sua agenda di leader dello sport italiano - lo sport sociale quale componente fondamentale per migliorare la qualità della vita, per consentire una sana e costante attività motoria dai giovanissimi alla terza età. **PAG. 2**

Il messaggio di Bruno Molea al Presidente del CONI Giovanni Malagò

Auguro al neo Presidente Nazionale del CONI Giovanni Malagò un quadriennio di successi per mantenere alto nel mondo il prestigio dello sport italiano. Sono certo che la promozione dello "sport per tutti" troverà nel Presidente Malagò un valido e sensibile interlocutore al fine di dare insieme - CONI ed Enti di Promozione Sportiva - un impulso importante alla diffusione della pratica sportiva nel nostro Paese.

Ritengo che lo sport debba essere parte integrante delle politiche di Governo per le sue insostituibili valenze di benessere per i cittadini di qualsiasi età. In questo senso rivolgo a Giovanni Malagò l'esortazione ad inserire - fra le priorità della sua agenda di leader dello sport italiano - lo sport sociale quale componente fondamentale per migliorare la qualità della vita, per consentire una sana e costante attività motoria dai giovanissimi alla terza età al fine di ridurre i costi del piano sanitario nazionale.

In questa delicata fase di congiuntura economica il Paese avverte uno scollamento fra la cittadinanza e le istituzioni. Cresce la domanda sociale di coesione e di sviluppo. Dal movimento sportivo e dal terzo settore provengono qualificate risorse umane, energie nuove in assoluta gratuità di servizio. Dobbiamo consorzare le forze, fare squadra, restituire etica e credibilità alla politica, accendere nei giovani una nuova speranza civile.

Ritengo che il nuovo Presidente del CONI, per le sue provate capacità manageriali, possa conferire slancio e progettualità allo sport italiano elevandolo a ruolo fondamentale e centrale nella quotidianità del nostro Paese.

Bruno Molea
Presidente Nazionale AICS

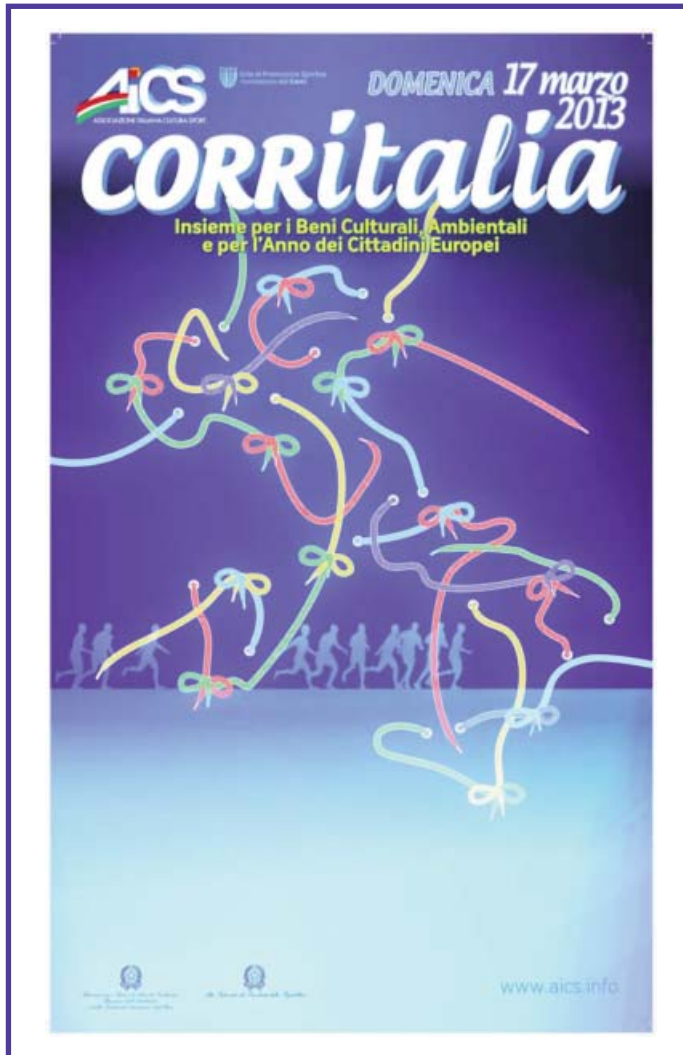
L'AICS auspica una costruttiva collaborazione CONI - EPS

L'AICS esprime al neo eletto Giovanni Malagò un sincero buon lavoro ed auspica una proficua collaborazione fra il nuovo assetto istituzionale del CONI e gli Enti di Promozione Sportiva che svolgono un'importante mission di educazione e di formazione per i giovani, di prevenzione e di salutismo per la terza età, di inclusione psico-sociale per le figure più vulnerabili. Lo sport sociale tutela - nelle aree degradate delle mega conurbazioni - i giovanissimi dalle blandizie della microcriminalità e costituisce senza dubbio un antidoto valoriale contro le insidiose devianze della tossicodipendenza, dall'alcolismo, della violenza che esplode nel teppismo devastante dello stadio o nel bullismo scolastico. In sostanza lo "sport per tutti" - riconosciuto nel "Libro Bianco sullo Sport" dell'Unione Europea - si dimensiona ormai quale ammortizzatore sociale per conferire un imprinting di alto profilo etico e motivazionale nell'area del disagio giovanile, inserendosi autorevolmente fra le centrali educative del nostro Paese (scuola e famiglia). Fra le priorità dell'agenda CONI - EPS il riconoscimento del valore sociale dello sport sostenuto da leggi mirate a partire dai piani sanitari nazionali e regionali; la sensibile attenzione verso il considerevole background del volontariato sportivo; la fruibilità dell'impiantistica sportiva; il riconoscimento della qualificata, consolidata attività formativa; la tutela delle agevolazioni fiscali per le società sportive dilettantistiche che costituiscono il grande tessuto connettivo dell'attività di base, fucina di campioni azzurri capillarmente radicata su tutto il territorio nazionale.

Enrico Fora

LA GIORNATA PODISTICA NAZIONALE DELL' AICS

“Corritalia” in 50 città per celebrare l’Anno dei Cittadini Europei



La Direzione Nazionale indice la Giornata Podistica Nazionale “Corritalia – Insieme per i Beni Culturali, Ambientali, per l’Anno dei Cittadini Europei” che concluderà la consueta “Settimana di Sport per Tutti” domenica 17 marzo 2013.

La manifestazione, giunta alla XXII edizione, intende ribadire l’obiettivo di unire idealmente l’impegno per lo sviluppo dello sport praticato con l’impegno per la tutela del patrimonio storico – culturale – ambientale italiano. La Commissione Europea ha dichiarato il 2013 Anno dei Cittadini Europei. L’AICS ha associato la direttiva comunitaria al messaggio del “Corritalia” per riflettere, tutti insieme, sul concetto di cittadinanza europea attiva. Si prevede l’adesione record di oltre centomila partecipanti in 50 città. In programma numerosi eventi collaterali.

E’ auspicabile, ma non perentorio, che il “Corritalia” si svolga, contemporaneamente, in tutte le città candidate il 17 marzo, alle ore 10,30 e che mantenga la denominazione indicata. Questi aspetti non sono legati soltanto ad esigenze organizzative ma riguardano la dimensione simbolica dell’iniziativa. Se per esigenze di carattere locale non sarà possibile rispettare la data indicata i Comitati sono pregati di segnalare, all’atto

dell’adesione, la data prevista che non potrà essere eccessivamente procrastinata. I percorsi podistici dovranno preferibilmente privilegiare itinerari particolarmente interessanti sotto il profilo paesaggistico, culturale, architettonico ed urbanistico.

Come per le passate edizioni è stato richiesto un riconoscimento al Presidente della Repubblica ed i patrocinii del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell’Ambiente (già confermato). La manifestazione sarà promossa sulla stampa nazionale. Anche in sede locale sarà opportuno che i Comitati si attivino per dare il massimo risalto alla “Giornata”. I Comitati che vorranno candidarsi all’organizzazione del CORRITALIA dovranno comunicarlo, entro il 13 febbraio, per iscritto, indicando anche il programma delle iniziative collaterali di Sport per Tutti previste per la Settimana, il numero delle magliette occorrenti e le relative taglie. Il Settore Nazionale Sport è a disposizione dei Comitati per tutte le indicazioni tecnico – organizzative necessarie. Entro 30 giorni dal termine della manifestazione ciascun Comitato organizzatore dovrà far pervenire, al Settore Nazionale Sport, un’ampia documentazione di quanto realizzato (copia dei risultati delle gare competitive, elenchi dei partecipanti alle gare non competitive, elenco delle Scuole che hanno aderito e dei relativi partecipanti, fotografie scattate lungo il percorso, rassegna stampa, video ecc.).

SI SVOLGERA' A MARINA DI MASSA (MASSA CARRARA)

Stage nazionale di karate tradizionale

Il 9 e 10 marzo 2013 si terrà lo stage nazionale di Karate Tradizionale e Gran Prix di Cintura riservato alle Società regolarmente affiliate AICS per l'anno in corso ed ai relativi tesserati di tutti i gradi, dalla cintura gialla al 6° dan. Lo stage si svolgerà presso il Centro Comasca - Via Como, 9 – Località Ronchi – Marina di Massa con il seguente orario: sabato 9 marzo h. 15.00 ritrovo; h. 15.30-17.30 allenamento tecnico; h. 18.00-19.00 gran prix di cintura bianca / blu (eventuali esami in concomitanza). domenica 10 marzo h. 9.00 ritrovo; h. 9.15-10.00 incontro teorico-pratico su "Circuiti di esercizi di atletica a carichi naturali a servizio della prestazione del karateca"; h. 10.00-12.00 allenamento tecnico; h. 12.30-13.00 gran prix di cintura marrone / nera (eventuali esami in concomitanza). I docenti saranno: il M° Roberto Bacchilega, il M° Marco Cialli ed il M° Gianmarco Gioia. Il Gran Prix di Cintura è aperto ai partecipanti allo stage appartenenti alle categorie previste per il Campionato Nazionale a partire dalla cat. Esordienti B fino agli Over (i Pulcini e gli Esordienti A sono esclusi). La competizione si svolgerà con esecuzioni di prove di KIHON, KUMITE e KATA giudicate a punteggio. Gli esercizi da eseguire saranno indicati dal giudice-valutatore che potrà chiedere performance specifiche dei programmi d'esame AICS Settore Karate Tradizionale a partire da quelli per cintura bianca a quello corrispondente al grado superiore della cintura portata dall'atleta in gara. Saranno stilate due classifiche separate: una per le cinture da bianca a blu ed una per le cinture marroni e nere. Le adesioni dovranno essere inviate, entro il 3 marzo, al Settore Sport fax 06 42039421, e-mail: dnsport@aics.info ed al Comitato Provinciale AICS di Massa Carrara tramite fax 0585 811617 o e-mail: aicsms13@libero.it

Corso istruttori di karate tradizionale

Il Corso Istruttori ha l'obiettivo di permettere lo sviluppo delle competenze minime e sufficienti per un operatore sportivo di Karate Tradizionale che svolge attività di base all'interno di una Società/Circolo AICS. Nell'AICS l'Istruttore di Karate Tradizionale è un operatore sportivo che, oltre alle proprie competenze, ha una specializzazione in questa disciplina sia attraverso i requisiti di accesso sia attraverso le materie specifiche trattate durante il Corso. Il Corso Istruttori è diviso in due parti: le MATERIE SPECIFICHE il cui studio sarà organizzato a due livelli (provinciale e nazionale); le MATERIE GENERALI il cui studio sarà organizzato in sinergia (livello individuale, supporto on line e livello nazionale). Il Corso Istruttori durerà sei mesi (180 giorni circa), il corsista dovrà acquisire 153 crediti (un'ora effettiva, o virtuale è uguale ad un credito) per essere ammesso all'esame, ma resterà aperto, cioè il corsista che non riuscirà a completare il monte ore/crediti potrà completarlo nel Corso Istruttori successivo. L'esame finale consisterà nella presentazione di una Tesi su un tema concordato con un Docente del Corso Istruttori. I Responsabili del Corso Istruttori e curatori per le materie generali sono i Professori Marco Bacchilega, Gianmarco Gioia, Federico Calvi, Mattia Bacchilega ed il Dott. Carlo Mezzena. Per le materie specifiche i Maestri Roberto Bacchilega, Pasquale Acri, Ottavio Piovesan, Angelo Puntara e Marco Cialli. Requisiti. Potranno partecipare tutti i maggiorenni tesserati AICS per il Karate Tradizionale in possesso del grado di Cintura Nera 2° dan conseguito attraverso l'esame AICS o presso Organizzazioni che l'AICS riconosce. (Le cinture nere 1° dan possono partecipare ma dovranno sostenere l'esame di 2° dan, prima o contestualmente, all'esame di Istruttore). E' richiesto ai partecipanti di essere in possesso di una casella di posta elettronica e di aver accesso ad internet. I possessori di titoli di formazione inerenti anche le singole materie potranno richiedere che vengano considerate le esperienze pregresse presentando, unitamente alla domanda di iscrizione, la documentazione relativa.

PRIMA TAPPA A MONTEBELLUNA (TREVISO)

Supercoppa AICS di karate tradizionale

La Direzione Nazionale Settore Sport organizza, in collaborazione con il Comitato Regionale AICS Veneto ed il Comitato Provinciale AICS di Treviso, la 1° Tappa della SUPERCOPPA 2013 che avrà luogo a Montebelluna (Tv), presso il Palasport "PALAMAZZALOVO", Via Malipiero, in data 3 marzo 2013 con il seguente programma: h. 11.00-12.15 Controllo atleti; h. 12.30 Inizio gara di Kata; h. 13.00 Inizio gara di Kumite. La Supercoppa si articola in tre tappe nel corso delle quali sarà selezionata la Rappresentativa Nazionale AICS di Karate Tradizionale. Ogni tappa avrà la sua premiazione e saranno attribuiti i seguenti punteggi: 1° 10 PUNTI - 2° 7 PUNTI - 3° 4 PUNTI - 4° 2 PUNTI. CLASSI E CATEGORIE: KUMITE MASCHILE CINTURE NERE : SPERANZE, JUNIORES, SENIORES. KUMITE FEMMINILE CINTURE NERE: SPERANZE, JUNIORES, SENIORES. KATA MASCHILE CINTURE NERE: CADETTI, SPERANZE, JUNIORES, SENIORES. KATA FEMMINILE CINTURE NERE: CADETTI, SPERANZE, JUNIORES, SENIORES. KUMITE: REGOLAMENTO AICS 2013 (CONTROLLARE BENE LA CLASSE E LA CATEGORIA DI PESO). KATA: TUTTI GLI ATLETI SVOLGONO 2 PROVE DI KATA. Il Regolamento completo è sulla circolare del 31 gennaio 2013.

Programmi d'esame stile shotokan tradizionale

DA CINTURA BIANCA (9° KYU) A CINTURA GIALLA (8° KYU) - Tempo di permanenza: minimo 3 mesi. DA CINTURA GIALLA (8° KYU) A CINTURA GIALLA (7° KYU) - Tempo di permanenza: minimo 3 mesi. DA CINTURA GIALLA (7° KYU) A CINTURA ARANCIONE (6° KYU) - Tempo di permanenza: minimo 4 mesi. DA CINTURA ARANCIONE (6° KYU) A CINTURA ARANCIONE (5° KYU) - Tempo di permanenza: minimo 4 mesi. DA CINTURA ARANCIONE (5° KYU) A CINTURA VERDE (4° KYU) - Tempo di permanenza: minimo 4 mesi. DA CINTURA VERDE (4° KYU) A CINTURA VERDE (3° KYU) - Tempo di permanenza: minimo 4 mesi. DA CINTURA VERDE (3° KYU) A CINTURA BLU (2° KYU) DA CINTURA BLU (2° KYU) - Tempo di permanenza: minimo 6 mesi. DA CINTURA BLU (2° KYU) A CINTURA MARRONE (1° KYU) - Tempo di permanenza: minimo 6 mesi. DA CINTURA MARRONE 1 KYU A NERA 1 DAN - PERMANENZA 12 MESI. DA CINTURA NERA 1° DAN A CINTURA NERA 2° DAN - PERMANENZA 2 ANNI. DA CINTURA NERA 2° DAN A CINTURA NERA 3° DAN - PERMANENZA 3 ANNI. DA CINTURA NERA 3° DAN A CINTURA NERA 4° DAN - PERMANENZA 4 ANNI. DA CINTURA NERA 4° DAN A CINTURA NERA 5° DAN - PERMANENZA 5 ANNI. I programmi d'esame completi sono stati esplicitati sulla circolare del Settore Sport (Direzione Nazionale AICS).

Campionato nazionale di karate sportivo

La Direzione Nazionale, Settore Sport, organizza - con la collaborazione della Commissione Tecnica Nazionale AICS di Karate Sportivo, del Comitato Provinciale AICS di Ravenna e del Comitato Regionale AICS Emilia Romagna - il Campionato Nazionale di Karate Sportivo. La manifestazione si svolgerà dal 26 al 28 aprile 2013 presso il Palazzetto dello Sport del Centro Sportivo Liberazione (Via di Pinarella, 66 - Cervia). Gli elenchi dovranno pervenire tramite il Comitato Provinciale AICS di appartenenza e dovranno essere completi di: nome, cognome, anno di nascita, peso e grado, società di appartenenza (numero di codice), tipo di gara a cui si intende partecipare. Le adesioni dovranno giungere alla Direzione Nazionale, Settore Sport, entro e non oltre il 15 aprile 2013.

INDETTI DALLA DIREZIONE NAZIONALE AICS

Premio “Una vita per l’AICS” e “Premio all’atleta”

Norme generali

Art. 1

La Direzione Nazionale AICS istituisce il premio “UNA VITA PER L’AICS” da assegnare al Dirigente, Tecnico, o Operatore AICS che abbia contribuito in modo significativo alla crescita dell’Associazione, che abbia migliorato, con il suo impegno, la qualità dello sport nel proprio contesto operativo e che si sia distinto, nello svolgimento dell’incarico, per i comportamenti virtuosi che hanno permesso l’affermarsi di una cultura etica dello sport.

Istituisce, inoltre il “PREMIO ALL’ATLETA” destinato ad atleti/e AICS che abbiano conseguito risultati di rilievo olimpico, europeo, internazionale e/o che si siano distinti per i loro comportamenti virtuosi che hanno contribuito all’affermarsi di una cultura etica dello sport.

Art. 2

L’attribuzione del “PREMIO UNA VITA PER L’AICS” e del “PREMIO ALL’ATLETA” è di competenza dell’Ufficio di Presidenza sentito il parere del Responsabile Nazionale del Settore Sport. Le candidature possono essere proposte dai Presidenti dei Comitati Provinciali e Regionali AICS e, nel caso del “PREMIO ALL’ATLETA”, anche dalla Commissione Tecnica Nazionale di disciplina compilando i moduli predisposti.

Art. 3

I Premi sono consegnati nel corso di riunioni del Consiglio Nazionale, o in sede di Congresso Nazionale.

Premio “Una vita per l’AICS”

Art. 4

Il premio è assegnato:

ad un/una dirigente, istruttore/istruttrice, operatore/operatrice AICS che nell’ambito del proprio Comitato, o Società abbia contribuito a promuovere i valori dell’associazionismo e/o ad elevare la qualità dello sport a livello locale, provinciale, regionale o nazionale.

Art. 5

Requisito necessario per l’attribuzione del premio per i dirigenti è aver operato in ambito AICS da almeno 20 anni e per gli istruttori ed operatori essere tesserati con una Società AICS da almeno 15 anni.

L’Ufficio di Presidenza, all’unanimità dei presenti, può valutare situazioni di fatto equivalenti ai requisiti di cui sopra.

(continua a pagina 7)

INDETTI DALLA DIREZIONE NAZIONALE AICS

Premio “Una vita per l’AICS” e “Premio all’atleta”

Art. 6

Al fine dell’attribuzione del premio sono valutati in modo particolare i seguenti requisiti:

- a) incarichi ricoperti a livello locale, provinciale, regionale, nazionale, internazionale sia in ambito AICS che in ambito federale, scolastico, internazionale;
- b) risultati conseguiti nel periodo di attività in rapporto al settore di competenza;
- c) attività promozionale e divulgativa;
- d) qualità morali e mancanza di provvedimenti disciplinari da parte di organismi sportivi e/o scolastici;
- e) aver agito per una corretta cultura dello sport ed operato per la concreta affermazione del diritto alla pratica sportiva per tutti i cittadini.

Art. 7

Le segnalazioni del/della dirigente, o dei tecnici e degli operatori deve essere effettuata dai Presidenti dei Comitati Provinciali e Regionali AICS. Limitatamente ai tecnici ed agli operatori la segnalazione può essere effettuata anche dalla Società di appartenenza.

Art. 8

Le segnalazioni, che devono contenere tutte le informazioni necessarie alla valutazione dei candidati, devono pervenire alla Direzione Nazionale entro e non oltre il 1° Marzo.

Il “Premio all’Atleta”

Art. 9

I talenti nello sport devono essere valorizzati e sostenuti in quanto portatori non solo del risultato agonistico ma di un atteggiamento costruttivo, onesto e rigoroso nell’impegno sportivo che contempli sempre il senso del limite nella prestazione ed il valore della sconfitta.

Il premio è assegnato ad atleti/e ed a squadre.

Gli atleti devono essere, o essere stati tesserati per Società Sportive AICS.

Art. 10

Il premio, di valore simbolico, è assegnato ai singoli atleti.

In caso di premiazione di squadre, il premio è attribuito alla squadra nel suo insieme, agli atleti che hanno gareggiato è consegnato un riconoscimento.

Art. 11

La segnalazione delle candidature al premio è effettuata da:

- a) Società Sportive affiliate;
- b) Comitati Provinciali o Regionali AICS;
- c) Commissioni Tecniche Nazionali di disciplina;
- d) Responsabili del Settore Sport Provinciali, Regionali, Nazionale.

L’Ufficio di Presidenza, a proprio insindacabile giudizio, può attribuire il premio ad atleti/e, o squadre, non segnalati, che possiedono i requisiti previsti dal presente regolamento.

Art. 12

Le segnalazioni delle candidature devono contenere le informazioni biografiche e tecniche necessarie e **devono pervenire alla Direzione Nazionale entro il 1° marzo.**

ORGANIZZATI DALL'ASSOCIAZIONE MUOVIMENTO DI CESENA

Corsi per istruttore e soccorritore nei parchi avventura gestiti dall'AICS

SECONDO CORSO

L' a.s.d. MuoviMente, Indiana Park di Fratta Terme di Bertinoro ed il Comitato Provinciale AICS di Forlì-Cesena organizzano il secondo corso nazionale istruttori e soccorritori di parco avventura per operatori sportivi.

Il corso, riconosciuto dall' AICS per il proprio circuito nazionale, prevede, previo superamento delle verifiche di apprendimento, il rilascio dell'attestato di partecipazione e, su richiesta, del tesserino tecnico sportivo valido per la stagione in corso.

Il corso avrà luogo **dal 7 al 10 marzo 2013** in località Fratta Terme di Bertinoro (FC) e prevede una quota di partecipazione di 240 €. Iscrizioni entro il 28/02/2013.

Informazioni: info@muovimente.org - Tel. 347.60.26.626 - 331.57.88.326

www.muovimente.org e <http://termedellafratta.indianapark.it>

ARGOMENTI TRATTATI

MODULO A - ISTRUTTORE PERCORSI ACROBATICI (24 ORE)

- Cenni normativi D.Lgs. 81/08 d D.Lgs. 106/09
- Cenni normativa UNI di riferimento
- Documentazione dei percorsi acrobatici
- Mansioni e responsabilità dell'istruttore di percorsi acrobatici
- Analisi dei rischi più ricorrenti
- Attrezzature per alpinismo sportivo (imbracatura, cordini, dissipatori di energia, moschettoni, caschi etc.)
- Tipologia di DPI utilizzati in un Parco Avventura (verifiche periodiche, prescrizioni di utilizzo e stoccaggio, manutenzione ordinaria).
- Componenti degli elementi che costituiscono un percorso acrobatico.
- Movimentazione sui percorsi - esercitazione.
- Accoglienza dei partecipanti, note di sicurezza.
- Vestizione dei partecipanti.
- Briefing istruttivo e sorveglianza lungo i percorsi.
- Cenni di primo soccorso..
- Sindrome da sospensione all'imbracatura.
- Evacuazione di un parco.
- Cenni sulle competenze gestionali ed organizzative (gestione dei collaboratori e teamworking, relazioni con il pubblico, comunicazione efficace).
- Verifica teorica.
- Verifica pratica.

MODULO B - SOCCORRITORE PERCORSI ACROBATICI (8 ORE)

- Mansioni e responsabilità del soccorritore.
- Attrezzature specifiche di salvataggio ed evacuazione (cenni normativa UNI di riferimento).
- Procedura tipo di salvataggio ed evacuazione - esercitazione.
- Utilizzo di diversi kit di salvataggio - esercitazione.
- Verifica pratica.

ORGANIZZATO DALL' AICS DI ALESSANDRIA E DA "AVVENTURA TEAM"

Trofeo nazionale AICS di escursionismo

Si svolgerà nei giorni 6 - 7 - 8 giugno 2013 a Caldirola Arenzano (Alessandria) il Trofeo nazionale di escursionismo organizzato dal Comitato Provinciale AICS e da "Avventura Team" (Scuola Nazionale AICS Istruttori di Sopravvivenza) con il patrocinio della Direzione Nazionale AICS. Lo spirito del camminare, evidenziato quasi sempre nella forma del pellegrinaggio o del camminare per fede religiosa, ha in Italia una delle massime espressioni: la via Francigena, che ogni anno è percorsa da centinaia di camminatori che attraversano il nostro territorio per arrivare a Roma.

La provincia di Alessandria, trovandosi su queste direttrici, ha sempre attirato camminatori dalle Regioni confinanti e anche da più lontano, ma avendo la fortuna di possedere un territorio geograficamente eterogeneo, colline a nord, pianura nella parte centrale e montagne nella parte sud con sviluppo crescente ovest - est e altezze da mt 600/800 fino ai mt 1700 dei monti Ebro e Chiappo, ha sviluppato una serie di Vie di lunga percorrenza che si dirigono verso il mare, tra queste possiamo citare la via Caldirola/Arenzano.

Poniamo ora la nostra attenzione su uno dei percorsi più belli di questa parte d'Italia, la Via Caldirola/Arenzano, la quale nel corso degli anni ha avuto delle varianti che sono diventate anch'esse delle classiche. Il percorso storico si svolge partendo da Caldirola (AL) e si sviluppa verso i monti Gropà (mt 1433), Ebro (mt 1700), Chiappo (mt 1699), Cavalmurone (mt 1669), Carmo (mt 1640), Antola (mt 1597), Buio (mt 1400); prosegue poi verso Crocefieschi, punta su Busalla e prosegue in direzione del Passo della Bocchetta (mt 772). Sale poi al Monte Leco (mt 1072), segue l'Alta Via dei Monti Liguri (AV) sotto la vetta del monte Taccone (mt 1113) e sempre su l'Alta Via punta verso Piani di Praglia.

Arriva al bivio per la Punta Martin e seguendo l'AV, arriva al Passo del Turchino e puntando verso il Passo del Faiallo sfiora il Bric del Dente (mt 1107) e scende verso il Passo della Gava e poi della Gavetta con il mare sempre in vista fino alle prime case di Arenzano; per un totale di poco più di 100 chilometri. Il percorso è stato "ufficializzato" la prima volta da Giuseppe Scafaro, Antonio Scafaro, Sergio Guidobono, Steno Passalacqua nel 1984 che lo percorrono in tre giorni verificandone la fattibilità, i posti tappa e la possibilità di farne una Via istituzionalizzata.

Nel giugno del 1996, Giuseppe Scafaro inventa il Trofeo nazionale di escursionismo, istituzionalizzando la via Caldirola-Arenzano e che permetterà ad un centinaio di partecipanti di arrivare fino ad Arenzano in tutta sicurezza. L'organizzazione individua come posti tappa per i pernottamenti i rifugi gestiti di: Capanne di Cosola, Monte Antola, La Chelina. Il Trofeo nazionale di escursionismo si è svolto regolarmente dal 1996 al 2000 nella sua forma originaria di gara di trekking con sviluppo dal venerdì mattina alla domenica pomeriggio. Nel 2003 si è svolta l'ultima edizione, ma nella forma della gara di trail running.

Il programma del Trofeo nazionale AICS di escursionismo: 6 giugno ore 7.00 partenza dal piazzale della colonia montana della Provincia di Alessandria a Caldirola. Prima notte sulla vetta del Monte Antola. 7 giugno ore 7.00 partenza dal Monte Antola, seconda notte nell'area del Rifugio La Chelina a Piani di Praglia. 8 giugno partenza dai Piani di Praglia, arrivo previsto entro le ore 17.00.

Regolamento. Il Trofeo nazionale di escursionismo (100 chilometri nella natura) si svolge su sentieri e strade secondarie su questa direttrice: Caldirola, Capanne di Cosola, Antola, Buio, Busalla, Piani di Praglia, Passo del Turchino, Passo del Faiallo, Arenzano. Il trekker partecipa nella consapevolezza di essere fisicamente in grado di arrivare in autonomia ad Arenzano. I partecipanti hanno l'obbligo di registrarsi alla partenza, di firmare il registro all'arrivo di ogni tappa, di fermarsi per la notte nei posti indicati dall'organizzazione. Per informazioni: tel. 3458878787 - www.trofeodiescursionismo.it - www.avventurateam.it - e-mail: info@avventurateam.it

A KONYA IN TURCHIA

L'atleta AICS Silvia Sassano medaglia d'argento agli Europei di karate



L'atleta piemontese Silvia Sassano - tesserata presso il Comitato Provinciale AICS di Torino - ha conseguito la medaglia d'argento nei kata femminile Cadetti al 40° Campionato Europeo di karate per le categorie Cadetti/Juniores/Under 21 M/F che si è svolto a Konya (Turchia). Silvia Sassano - dopo aver superato quattro turni eliminatori - in finale ha ceduto il passo all'atleta di casa la turca D. Atak (Sassano kata Unshu e Atak - Matsumura Bassai). Nella stessa gara di kata si sono arresi, oltre al Cadetto Francesco Zaccone, sconfitto al primo turno dal tedesco R.Lux, anche una delle atlete più attese la romana Michaela Di Desiderio, già Campionessa Europea, che in questa gara nella classe Under 21 è stata eliminata al secondo turno dall'inglese E.Lucraft, poi vincitrice del titolo Europeo. Da segnalare anche il quinto posto ottenuto nel kumite Cadetti femminili da Asya Staglioli (cat.-54 kg), eliminata in semifinale di poule dall'ungherese R. Doussebaa anch'essa poi vincitrice del titolo continentale. Nulla da fare sempre nel kumite Cadetti per Daniele Simmi (-63) e Antonio Di Stefano (-70) entrambi eliminati da due atleti bosniaci, rispettivamente da V. Capin e V. Brkic.

Ginnastica artistica: successo della "Rosa dei Venti"

Si è svolta sabato 16 e domenica 17 febbraio la 1ª prova di ginnastica artistica denominata "Rosa dei Venti Nord" presso il Palazzetto dello Sport di Piombino Dese (PD) organizzata dal Comitato Regionale Veneto AICS in collaborazione con l'ASD Spartum. La manifestazione "Rosa dei Venti" è un percorso promozionale regionale a tappe di ginnastica, articolato in gare di artistica, ritmica, generale e free, che si svolge ormai da dieci anni e che coinvolge oltre 50 società di ginnastica del Veneto e circa 2000 piccoli atleti - prevalentemente bambine/ragazze - dai 3 ai 18 anni. Anche quest'anno si è riscontrato il trend positivo della manifestazione che nella sua gara di esordio ha visto la presenza di quasi 700 atlete per i due giorni di gara. Ottimi risultati per le società padovane (Spartum, Alfa Maserà, Artistica Aurora, GSG La Torre, La Ruota e Play Sport) che hanno fatto incetta di coppe e medaglie.



A FIRENZE L' AICS DETIENE IL VERTICE DELLA GINNASTICA ARTISTICA

Il successo del campionato provinciale prelude al trofeo primaverile delle giovanissime



Da anni il settore della ginnastica artistica dell'Aics provinciale di Firenze rappresenta l'eccellenza sul territorio cittadino. Un movimento in costante crescita sotto ogni punto di vista, soprattutto da quello numerico, con un costante incremento di iscritti e di partecipanti. L'anno precedente il settore si è lanciato anche nell'esperienza nazionale con la partecipazione di ben 6 associazioni: asd kosen-firenze, as valdisieve, asd il Cigno, Asd Meeting, Asd La Compagnia delle Torri, US Casellina. Buona parte del merito va riconosciuto a Monica Acconcia, che con le sue capacità e la sua intraprendenza ha letteralmente dato una marcia in più a tutto il settore, di cui è responsabile da



anni. Il ricco programma 2013 della Ginnastica Artistica è entrato nel vivo questa domenica 10 febbraio presso il palazzetto dello sport di S. Francesco di Pelago, a Pontassieve dove si è svolta la prima prova del Campionato Provinciale di Ginnastica Artistica Femminile. Un appuntamento importante che ha coinvolto circa 200 atlete in rappresentanza delle principali associazioni sportive della Provincia di Firenze tra cui l'Asd kosen-Firenze, l'Asd Valdisieve, l'Asd Meeting, l'Asd Judokwai Firenze, il Centro Don Milani con il settore di Ponte a Greve, l'Asd Strada in Chianti, l'Asd Compagnia della Torre e l'Associazione Sestese. Questo Campionato è una tappa fondamentale perché per tante aspiranti ginnaste ha aperto le porte all'esperienza di gara, ma soprattutto da questa giornata si materializzerà per molte ginnaste una convocazione alla partecipazione dei prossimi campionati nazionali aics di ginnastica artistica. Domenica i giochi si sono aperti alle ore 9.00: le prime ad entrare sul tappeto di gara sono state le ginnaste con le categorie Adulte e Master, è seguito poi il turno delle più piccole con la categoria allieve; hanno concluso la competizione le categorie Ragazze e Giovani. Il calendario 2013 proseguirà poi, sabato 23 febbraio e sabato 23 Marzo con il Trofeo Primavera, sempre organizzato dall'Aics di Firenze, che vedrà coinvolte le categorie delle più piccole: i Pulcini, Piccolissime e le allieve Primavera. La Manifestazione si svolgerà presso il Palazzetto dello sport A. Frosali di Strada in Chianti. A Marzo sarà poi il turno del Campionato Interprovinciale di Ginnastica artistica femminile. Durante quest'ultima competizione verranno consegnati alle aspiranti istruttrici che hanno frequentato il corso di formazione di istruttore di ginnastica artistica di base organizzato dal Comitato Provinciale di Firenze, i loro diplomi. Questo momento va a sigillare da parte del Comitato un'attenzione tesa all'arginare l'abbandono dello sport da parte delle ginnaste che non desiderano proseguire la loro carriera agonistica e mettendo a disposizione così il loro bagaglio tecnico nell'insegnamento alle nuove leve. Oltre a numerosi



stage di ginnastica artistica dedicati a tutte le fasce di età e corsi formazione e aggiornamento arbitri e istruttori, il grande appuntamento del settore provinciale di Ginnastica Artistica sarà anche quest'anno "Giravoltando....in amicizia" che si terrà Domenica 19 maggio al Palazzetto dello sport "A. Frosali" di Strada in Chianti.

ORGANIZZATO A TORINO DALLA RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Il Festival Internazionale dell'Oralità Popolare



E' in cantiere la VIII edizione del Festival Internazionale dell'Oralità Popolare, dedicato alla trasmissione dei saperi, che avrà nuovamente luogo a Torino. OP nasce dalla necessità di facilitare l'incontro ed il dialogo intergenerazionale, è il momento in cui la "Rete" si apre alla piazza per fare il

punto della situazione, monitorare i progetti di ricerca e le attività che si sono realizzate sui territori durante l'anno, incontrare "Maestri", "Testimoni", condividere idee da riportare nei comuni e nelle province di tutto il territorio.

Prima tappa di questo percorso di co-progettazione si è svolta giovedì 14 febbraio, grazie ad Ilda Curti, Assessore alle Politiche per l'Integrazione e Nuove Cittadinanze della Città di Torino, abbiamo incontrato le Case del Quartiere di Torino, spazi aperti, multiculturali, luogo di incrocio, di incontro e di scambio di attività e persone. Presto sarà aperto il bando performativo che permetterà agli iscritti alla Rete di presentare i propri progetti nelle piazze di OP 2013. OP aderisce alla seconda edizione del FESTIVAL ITINERANTE DEL MEDITERRANEO, a cura di "Arianna. Euromediterranean Network for Culture and Heritage".

Sabato 23 febbraio torna il penultimo appuntamento di "**Indovina chi viene a cena?**" Il progetto si è aperto, tra il 2012 e il 2013 a Roma, Prato, Arezzo e, da questo mese, si apriranno anche le case migranti di Grosseto e provincia, con la collaborazione ed il sostegno del Comune e della Provincia di Grosseto: ci sono tante energie che stanno decidendo di incontrare, di avere relazione, di aprire la propria identità per conoscerla, nello stesso atto dell'apertura, così da rinnovarla.

"Il lancio di questa iniziativa è per me motivo di grande soddisfazione perché Grosseto è, come la definiva il grande Luciano Bianciardi "la città tutta periferia, aperta ai venti ed ai forestieri, fatta di gente di tutti i paesi". Il progetto di Indovina chi viene a cena? mi è sembrato quindi avere qui un suo spazio naturale e offrire al territorio un nuovo strumento per creare occasioni di incontro tra i cittadini, qualunque sia la loro provenienza, in un tempo in cui la reciproca conoscenza e l'integrazione sono le fondamenta del vivere comune. L'iniziativa nasce da un'idea della Rete Italiana di Cultura Popolare, di cui la Provincia è socia dal 2008, e prosegue quindi il lavoro comune volto a portare sul territorio grossetano progetti culturali di grande impatto." Cinzia Tacconi – Assessore Cultura Provincia di Grosseto.

"Indovina chi viene a cena?" è un progetto che punta allo scambio e alla relazione tra le comunità, per mettere in relazione i cittadini di culture diverse nell'ottica di una crescita comune. Sono quindi lieta che anche la città di Grosseto possa d'ora in avanti contare su un progetto così importante. Attraverso il cibo, la convivialità e la condivisione, i grossetani avranno l'occasione di conoscere ed approfondire la cultura e le tradizioni dei tanti nuovi cittadini che, arrivati in Italia da paesi lontani, fanno parte a tutti gli effetti del nostro tessuto sociale. Un'idea originale, sono sicura, troverà a Grosseto una risposta positiva." Giovanna Stellini – Assessore Cultura Comune di Grosseto.

Mettere in "Rete" una festa, un rito, il lavoro di un museo, di una biblioteca, perfino di una scuola significa partecipare al grande calendario collettivo della Cultura Popolare ed avere la possibilità di divenire una delle sedi dell' Università Itinerante disseminate su tutto il territorio nazionale. I patrimoni candidabili.

BENI MATERIALI: beni culturali immobili e mobili e beni paesaggistici che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico, culturale o morfologico ed estetico che siano luoghi al centro di azioni, manifestazioni e festività di grande valenza e significato per la comunità, che siano storicizzati e che abbiano carattere rituale di ripetitività in modo da essere inseriti in un unico grande Calendario Rituale.

BENI IMMATERIALI: le rappresentazioni, le espressioni, feste e riti che le comunità e i gruppi riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale, che siano storicizzati e che abbiano carattere rituale di ripetitività in modo da essere inseriti in un unico grande Calendario Rituale.

SI CONCLUDERÀ IL 27 MARZO 2013 A CUNEO

Corso di formazione sul tema “agricoltura e biodiversità”



Il Comitato Provinciale AICS di Cuneo, S.T.F. (Studio Tecnico Fitoiatico) e l'Associazione di Promozione Sociale UGO (Unione Giovani Occitani) organizzano il corso di formazione sul tema “Agricoltura e biodiversità” presso la Sala Consiliare della Comunità Montana a San Damiano Macra (Cuneo). Il corso inizia oggi giovedì 21 febbraio e si concluderà mercoledì 27 marzo 2013. Gli incontri di approfondimento puntano i riflettori sul-

l'agricoltura e sui prodotti della montagna. Dalla raccolta ed uso dei prodotti spontanei, alle pratiche biologica e biodinamica applicate all'apicoltura ed alla coltivazione e trasformazione delle piante aromatiche ed officinali. Il corso è rivolto a produttori ed a tutti gli operatori dell'indotto.

Programma. Giovedì 21 febbraio dalle 20,30 alle 23,30: Riconoscimento e uso delle piante spontanee per uso alimentare. Normativa di riferimento. Docente Cristina Marellò. **Giovedì 28 febbraio** dalle 20,30 alle 24,00: La coltivazione e trasformazione delle piante aromatiche e officinali secondo i principi dell'agricoltura biologica. Docente Cristina Marellò. **Giovedì 7 marzo** dalle 20,30 alle 24,00: Apicoltura ed evoluzione dell'ape: I parte. Docente Patrizio Michelis. **Giovedì 14 marzo** dalle 20,30 alle 24,00: Apicoltura ed evoluzione dell'ape: II parte. Docente Patrizio Michelis. **Giovedì 21 marzo** dalle 20,30 alle 23,30: I prodotti dell'alveare. Docente Patrizio Michelis. **Mercoledì 27 marzo** dalle 20,30 alle 24,00: Il distretto delle piante officinali di Sale San Giovanni. Docente Patrizio Michelis. La partecipazione al corso è gratuita. Per scaricare il modulo di adesione consultare il sito www.cesaf.eu (per informazioni contattare tel. 0172/479209 - 3334060153 - e-mail: info@tecnichefitoiatriche.it).

L'attività dell'Associazione di Promozione Sociale AICS UGO (Unione Giovani Occitani) prevede nel corso dell'anno 2013: “Charamaio Mai” ciaspolate al chiaro di luna nei comuni di Canosio, Prazzo, Celle Macra in collaborazione con le guide alpine valle Maira mesi di Febbraio, Marzo, Aprile. Corso di difesa personale femminile a S. Damiano Macra in collaborazione con l'associazione Donne di Montagna in Marzo-Aprile-Maggio. Corso di Fitoiatria a S. Damiano Macra con dott.ssa Cristina



Marellò in Febbraio, Marzo. “Shiatsu Donna” in collaborazione con il circolo Lou Lindal loc. Preit Canosio 8 Marzo. “Charamaiava” proposta di Ninja Kung Do presso Istituto civico di Stroppio. Stage di Tai Chi Chuan con Associazione Donne di Montagna presso circolo Lou Lindal di loc. Preit Canosio mesi di Giugno-Luglio. Progetto: “Mari & Monti” con l'associazione Riccadonna a Bergoggi (SV). Progetto: “L'Aratro al Centro Africa” con Baramò Cuneo. Progetto: “Turismo Sociale” con AICS provinciale Cuneo. Seminario: “Seiki in famiglia” massaggio olistico c/o circolo Lou Lindal 14/15 Settembre.

NUMERO UNICO 116.000 PER I PAESI CHE ADERISCONO A MISSING CHILDREN EUROPE

L'AICS promuove la campagna europea di Telefono Azzurro per i bambini scomparsi



La Direzione Nazionale AICS promuove la campagna europea per i bambini scomparsi. Dal 25 maggio 2009 - Giornata internazionale dei minori che potremmo definire eufemisticamente "desaparecidos" - è attivo in Italia il numero unico europeo 116.000 gestito da Telefono Azzurro in collaborazione con il Ministero dell'Interno. Il 116.000 è un servizio dedicato a chiunque voglia segnalare la scomparsa, l'avvistamento o il ritrovamento di un bambino o di un adolescente, italiano o straniero nel nostro Paese o in un altro stato europeo. Un numero facile da ricordare, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che adulti e bambini possono chiamare in caso di bisogno. Compito del servizio è quello di raccogliere le informazioni sulla scomparsa dei minori e di inoltrarle tempestivamente alle Forze dell'Ordine ed ai Paesi partner del network "Missing Children Europe", la Federazione Europea per i bambini scomparsi e sfruttati sessualmente. Telefono Azzurro sin dalla nascita del servizio si è impegnato a mettere in campo risorse proprie e la sua professionalità ed esperienza per la gestione del progetto, tanto che nel 2012 il servizio è stato affidato nuovamente all'Associazione per altri tre anni. Il 116.000 è l'

unico servizio in Italia a supporto delle indagini di scomparsa in tutto il territorio europeo e fornisce anche orientamento e sostegno alle famiglie dei bambini scomparsi. Il numero unico europeo è nato nel 2007, su iniziativa della Commissione Europea, per far fronte al problema sempre più crescente dei minori scomparsi ed è coordinato da Missing Children Europe. Il servizio è operativo in 22 Stati membri dell'Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Ungheria. Tutti questi Paesi collaborano con l'intento di costruire a livello europeo una rete di prevenzione ed assistenza senza confini. **Da maggio 2009 al 31 dicembre 2012 la linea 116.000 gestita da Telefono Azzurro ha accolto 800 nuove segnalazioni di scomparsa, ritrovamenti, avvistamenti e aggiornamenti su casi di minorenni scomparsi.** A queste devono essere aggiunte le numerose chiamate nelle quali il 116.000 ha offerto supporto emotivo al chiamante o ha risposto ad una richiesta di informazioni sul servizio. Le chiamate relative a nuovi casi di scomparsa, in questi 3 anni, sono state 354. Nella categoria "Scomparsa di minore" rientrano diverse tipologie: Scomparsa non altrimenti specificata, Sottrazione Parentale (nazionale ed internazionale), Rapimento, Fuga da casa/istituto, Minori stranieri non accompagnati. Il maggior numero di casi gestiti dal servizio riguarda casi di sottrazione parentale (59% del totale, di cui il 44,9% di tipo internazionale ed il 14,1% nazionale). Per avere maggiori informazioni è possibile visitare il sito del 116.000 su www.116-000.it. Se vuoi sostenere anche tu il progetto "Bambini Scomparsi": ccp 550400 carta di credito (www.azzurro.it).

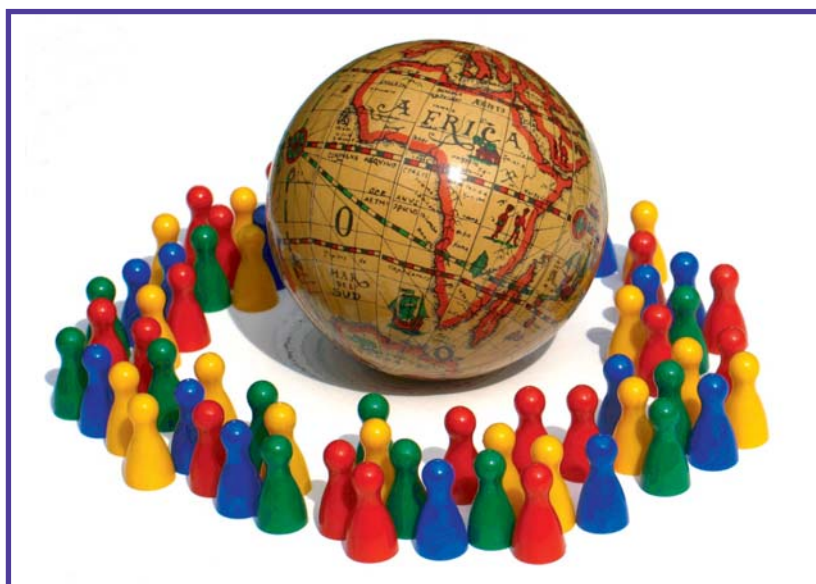
Un bambino scomparso è un bambino solo e in cerca di aiuto. Chiama il

116 000



L'avv. prof. Michele Di Cesare è docente di Politiche Comunitarie presso la Megatrend University di Belgrado. Ricopre incarichi di esperto a Bruxelles presso il CESE (Comitato Economico Sociale Europeo). Sulle tematiche europee ha pubblicato numerosi libri fra cui "Piccole e medie imprese in Europa", "Il sistema Europa". È Direttore Scientifico dell'ASFE (Alta Scuola Formazione Europea) e della Scuola Europea AICCRE.

I valori del volontariato nell'Unione Europea



L'importanza del volontariato per l'economia, la società e i cittadini dell'Unione europea è stata da tempo riconosciuta dai responsabili politici dei Paesi membri. Genera capitale umano e sociale, è uno strumento di integrazione ed occupazione ed un fattore chiave per migliorare la coesione sociale.

Ma soprattutto traduce concretamente i valori fondamentali su cui si fonda l'Europa, che sono la giustizia, la solidarietà, l'inclusione e la cittadinanza. I volontari contribuiscono a plasmare la società

europea e quelli che operano al di fuori dei loro paesi d'origine aiutano attivamente a costruire un'Europa dei cittadini. Il volontariato contribuisce alla strategia di crescita Europa 2020, e segnatamente all'obiettivo UE di un tasso di occupazione del 75% entro il 2020, in quanto aiuta le persone ad acquisire nuove competenze e ad adattarsi ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Anche la solidarietà si rafforza grazie al volontariato, in quanto le persone imparano ad adeguarsi ai cambiamenti tecnologici, alla globalizzazione e all'invecchiamento della popolazione. Partecipa direttamente ad obiettivi chiave delle politiche dell'UE, quali l'inclusione sociale, l'occupazione, l'istruzione, lo sviluppo delle competenze e la cittadinanza. Le sue ricadute positive sono confermate da nuovi indicatori che misurano la coesione sociale o la felicità, l'interconnessione, l'attivismo e il

benessere dei volontari. Questo vale anche per il volontariato in settori ad alta intensità compresa la cooperazione internazionale. Tuttavia, il panorama del volontariato europeo si presenta estremamente variegato a fronte dei diversi atteggiamenti storici, politici e culturali nei confronti del volontariato in ogni paese dell'Unione europea. I dati statistici forniti dalla Commissione europea nel 2010 offrono un'idea più precisa della situazione del settore nell'Unione europea, e l'Italia come si può notare non rientra tra i Paesi più virtuosi per dimensione e incidenza sul PIL.

(continua sul prossimo numero)



Avv. Michele Di Cesare

RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

La crisi congiunturale non frena la corsa del business sportivo



Lo sport è da sempre considerato, in Italia, la principale fonte di intrattenimento per il cittadino medio. A conferma di ciò le altissime percentuali che si registrano in occasione delle grandi manifestazioni sportive che vengono organizzate e alle quali la nostra nazionale partecipa. Nel 2006, in occasione della partita Italia – Francia di calcio sono stati calcolati dal servizio Auditel circa 28 milioni di telespettatori, ai quali vanno aggiunti oltre due milioni di utenti che guardavano la partita su canali satellitare e le migliaia di persone che affollavano le piazze italiane davanti ai maxischermi. Certamente quella è stata una serata molto particolare nella quale l'Italia si portò a casa la tanto ambita coppa del mondo ma sono comunque dati significativi che dimostrano la passione azzurra per lo sport con particolare orientamento per il calcio. L'italiano medio è da sempre un "tuttologo" in materia di sport: rugby, tennis, basket, pallavolo, baseball, golf e chi più ne ha più ne metta! Tutte discipline sportive che di anno in anno

aumentano sempre di più la loro visibilità mediatica, accrescendo così il numero di curiosi che si avvicinano per la prima volta a quella attività fisica incrementando di conseguenza il numero dei tesserati. Più i tesserati aumentano più cresce la concorrenza e, dunque, la qualità del gioco espresso. La qualità del gioco porta al successo e questo successo incrementa inevitabilmente il numero degli spettatori che pagano il biglietto allo stadio. È tutto un procedimento concatenato che permette di creare un vero e proprio business attorno al sistema sport. Un mondo che potrebbe portare ogni anno milioni di Euro nelle casse dello stato e dei singoli imprenditori locali. Questo Business a Roma è molto ben avviato. La zona adiacente allo Stadio Olimpico, è costantemente utilizzata per eventi di fama mondiale come gli internazionali di Tennis e il Sei Nazioni di Rugby, per non parlare delle partite domenicali di Roma e Lazio. Tra sponsor, biglietti venduti, panini, bibite, gadget, ristoranti e alberghi sempre pieni la stima delle entrate ammontano a milioni di Euro. Il Golf è anch'esso un importante strumento di incremento economico. Durante tutto l'anno sono a migliaia i viaggiatori che vengono in Italia a giocare sui nostri Green, affiancando l'attività fisica, tra una buca ed un'altra, con la visita delle belle città d'arte italiane. Il turista golfista, come ha affermato in un'intervista il Presidente della Federazione Italiana Golf Franco Chimenti, in media spende circa il



doppio di un turista tradizionale. A cogliere subito l'essenza di questo vero e proprio business sono stati i Veneti e i Toscani che hanno aperto le loro strutture a quegli sportivi che dopo aver visitato le tantissime meraviglie del nostro paese si dilettono sui rilassanti green. Che in questo periodo lo sport possa diventare un importante motore ausiliare per la nostra economia? Molto probabile! L'importante è, però, che la spettacolarizzazione e le ingenti somme di denaro non vadano ad inquinare i veri valori, di lealtà e rispetto delle regole, alla base di qualsiasi disciplina sportiva.

Andrea Cecinelli

DISCIPLINE EMERGENTI

Dall'Irlanda si diffonde in Europa il calcio gaelico agonistico e spettacolare



Il calcio gaelico o football gaelico (Gaelic football in inglese; peil Ghaelach in Gaelico) è uno sport di squadra giocato principalmente in Irlanda. Squadre di 15 giocatori calciano o colpiscono di pugno una palla rotonda su un campo d'erba, cercando di indirizzarla entro i pali di una particolare porta.

Lo sport è molto popolare in tutta l'Irlanda, anche nella parte politicamente dipendente dal Regno Unito, dove viene giocato fin dal XVI secolo. A prima vista il calcio gaelico appare come una combinazione fra il calcio ed il rugby ed in qualche particolare giocata ricorda anche il basket. I giocatori avanzano con la palla sul campo trasportandola, calciandola e passandosela con la mano fra compagni di squadra. Una squadra raccoglie punti quando riesce a segnare in una particolare porta a forma di H, sia sotto che sopra la traversa (vedi punteggio). Le prime notizie di questo gioco risalgono al 1527 e la prima partita della quale si ha testimonianza risale al 1712,

quando a Slane s'affrontarono gli atleti del Meath e quelli del Louth. Nel 1884 il regolamento fu rivisto e codificato. Se andate in Irlanda cercate, se potete, di assistere ad una partita di Calcio Gaelico, lo sport nazionale dell'isola. Non ve ne pentirete in quanto è uno sport altamente agonistico e spettacolare. La palla da gioco è grande come quella del calcio nostrano ma, e qui sta la differenza, i giocatori possono non solo calciarla, ma anche prenderla con le mani e tenerla mentre corrono come nel rugby. Altre regole: il passaggio può essere fatto solo con un calcio oppure colpendo la palla con un pugno. Le porte somigliano a quelle del Rugby. Anche i punteggi sono simili: se si mette la palla sotto la sbarra si ottengono



3 punti ed 1 punto se la si mette sopra. Nell'appassionante e seguitissimo campionato si sfidano tra loro le contee delle 4 province. Le vincitrici si scontrano nelle finali nazionali All-Ireland che si svolgono ogni anno a fine estate, inizio autunno, a Croke Park, a Dublino, e sono senza dubbio l'evento sportivo più seguito dell'anno.

Luca Di Gregorio

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

La comunicazione apre il dialogo fra istituzioni e cittadinanza

Le Istituzioni pubbliche sono considerate la più grande impresa d'Italia che occupa, come affermano molte, ricerche, circa 1/6 della complessiva forza lavoro e che, pertanto, assorbe una quota imponente di risorse, umane ed economiche. Nonostante emerga dai sondaggi una visione non totalmente positiva della pubblica amministrazione, considerata infatti come un datore di lavoro negativo, caratterizzato da pessimi risultati di gestione e livelli salariali insoddisfacenti è, ad oggi, un'identità fondamentale per il funzionamento della democrazia. Sempre più spesso, molti dei suoi mutamenti coinvolgono la vita dell'intero paese. Lo stesso Cassese nel 1993 nel suo Rapporto sulle condizioni della P.A. stigmatizzava la cattiva utilizzazione del personale, da lui letta come specchio delle contraddizioni generali dello Stato.

Da allora sono stati compiuti molti sforzi e cambiamenti per reagire alle accuse di svolgere attività fatte in modo da creare inutili barriere nei confronti delle esigenze dei cittadini. Così se pur il rispetto delle regole e della forma è necessaria "modalità di lavoro", oggi non è più il solo fine ultimo della pubblica amministrazione. Da istituzioni gerarchizzate, autoritative e formali, gradualmente siamo passati ad amministrazioni di prestazione, la cui legittimazione non si fonda più esclusivamente sulla regolarità amministrativa, ma su risultati effettivi e sulla capacità di soddisfare domande sociali. La concezione di un'amministrazione pubblica quale strumento di esercizio di potere è radicata nella coscienza diffusa ma, è molto più probabile che in prospettiva futura si assista ad una perdita di centralità della "concezione" giuridica della sua funzione a vantaggio di una cultura organizzativa. In questo modo, superato un modello verticistico, fisso e tradizionale, si è passati ad un modello basato sulla differenziazione del lavoro, dove l'organizzazione è diventata flessibile, basata su obiettivi (bilanci, budget, progetti) e sull'integrazione dei processi. Quando si progetta un processo di cambiamento è importante il tipo di comunicazione che si crea tra le persone che fanno parte dell'organizzazione e con le parti sociali di cui si dovrebbero ascoltare ed accogliere le esigenze.

Se guardiamo alle istituzioni pubbliche come pratica quotidiana di rapporti, presto ci troveremo davanti molteplici facce: essa è linguaggio ed è azione, ma è anche luogo di negoziazione e potere quanto, campo di forze. Questo è uno dei motivi che spiega il perché, in ogni struttura, il modello di comunicazione è strettamente correlato all'assetto organizzativo che essa si dà. Cultura comunicativa e cultura organizzativa non si possono scindere.

La comunicazione è, allo stesso tempo, "espressione" e "strumento" della cultura delle istituzioni: non può essere pensata al di fuori del patrimonio di simboli e significati che un'istituzione produce e attraverso i quali si racconta all'esterno. La dimensione "sociale" dell'istituzione si affianca dunque a quella operativa e comprende diversi fattori – valori, cultura, atteggiamenti – tutti elementi decisivi per il buon funzionamento. Una gestione anonima, che non dà opportunità di crescita e senso di appartenenza, è frustrante per i cittadini e danneggia l'ente. Ecco perché il ruolo della comunicazione è, a tutti gli effetti, un risultato di processi di costruzione sociale di significati, in cui linguaggio e manifestazione espressiva, non solo assumono visibilmente peso, ma sono vere e nuove logiche organizzative. Contribuiscono a rafforzare la cultura dell'istituzione, a creare identità condivisa e a gestire in modo partecipativo i processi di innovazione. La cultura organizzativa di un'istituzione pubblica ha dunque a che fare con l'identità dell'ente stesso e, di riflesso, con l'identità delle persone che ne fanno parte e di quelle a cui si rivolge.

Il fenomeno "comunicativo" ha, naturalmente, riflessi immediati sul "lessico" burocratico. Buona parte dei funzionari pubblici di fronte alla parvenza vagamente sociologica di molte leggi e della tortuosità delle norme legislative, si rifanno a paradigmi di scrittura "tradizionali" che, molto spesso, favoriscono forme di linguaggio a "circuiti chiusi". In questi casi gli unici veri danneggiati sono i cittadini. L'oscurità di molti leggi e di molti messaggi delle pubbliche amministrazioni si traduce quotidianamente in un vero e proprio disagio, considerando che le comunicazioni predisposte dai vari enti arrivano direttamente alla quasi totalità dei cittadini: dal bando di concorso, alla multa, dalla bolletta telefonica ai modelli di pagamento delle imposte. Davvero poche le forme di comunicazione dirette ad una larga fetta della società civile, ritenute sufficientemente chiare ed, insieme, esaurienti. Queste considerazioni sono il riflesso di una pubblica-funzione rispetto alla quale, ogni singolo cittadino ha eguale diritto di pretendere chiarezza e semplicità. La vastità delle comunicazioni provenienti da soggetti pubblici e/o esercenti

pubblici servizi, risulta notevole e per tanto l'immediatezza e la linearità del "messaggio" può, essere definito, un vero "diritto di cittadinanza". Da non sottovalutare la capacità di "parlar chiaro" delle amministrazioni pubbliche come strumento imprescindibile della loro "credibilità" e per tanto migliorare i rapporti fra queste ed i cittadini, passa obbligatoriamente per la comprensibilità del linguaggio usato. La chiarezza dei pubblici poteri risulta, essa stessa, uno degli standards qualitativi del loro agire. Ogni istituzione pubblica si giudica da quel che fa e da come lo fa ma, principalmente, da come riesce a dar conto del suo operato.

Daniela Panella



INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Evoluzioni di business a livello digitale: streaming e rilancio del settore musicale

La musica è stata il primo business a conoscere l'impatto travolgente di internet sul modello dell'industria tradizionale. Nel 2009 nacque Spotify, un servizio svedese di musica streaming, che condivideva i ricavi pubblicitari e gli abbonamenti con le etichette discografiche. Oggi il settore economico musicale, sta trovando un punto di equilibrio e inizia a costituire una fonte di ispirazione per il video e l'editoria. iTunes, nel 2003, ha rappresentato un punto di svolta.

Ora è il momento dello streaming. Spotify ha debuttato in Italia pochi giorni fa, ma già nel 2012 il giro d'affari legato a questo modello nel nostro Paese è cresciuto del 77 %. L'avvento di reti veloci sui cellulari ha reso l'ascolto di musica una reale streaming on demand: è possibile scegliere brani dal proprio cellulare, andare alle playlist, condividerle con gli amici sui social network. Il cloud computing permette, con iTunes Match e Google Play, e di recente anche tramite Amazon.com di ascoltare i brani scaricati da ogni dispositivo. Anche il download continua ad essere in voga, iTunes ha recentemente raggiunto il traguardo di 25 miliardi di canzoni scaricate, Apple potrebbe però puntare presto sullo streaming.

Se da un lato i risvolti positivi per gli utenti/consumatori sono evidenti. Per l'industria e gli artisti non è proprio così...questi ultimi in particolare spesso lamentano la scarsa retribuzione, mentre le piattaforme tecnologiche sono protagoniste e nella stragrande maggioranza dei casi contrattano con le etichette discografiche. In Italia, secondo Fimi (Federazione dell'industria musicale italiana), nel 2012 il fatturato è stato di 150,9 milioni di euro, in calo del 5% sul 2011. Il digitale vale il 24%, il mercato fisico il 55%. Corre lo streaming (+77%), cresce il download (+25%). La pirateria purtroppo non è mai morta: su internet un utente su 4 accede a piattaforme illegali.

Le principali piattaforme digitali diffuse in Italia sono state prima di Spotify, a dicembre 2011 Deezer: 26 milioni di utenti registrati in 182 paesi, con un'offerta commerciale che prevede pubblicità, oppure abbonamenti dai 4,99 ai 9,99 euro al mese; YouTube, e Gangnam Style, il video record del coreano PSY con oltre 1,3 miliardi di click, ha generato ricavi per 8 milioni di dollari, quest'ultimo è un esempio eclatante di un modello in Italia avviato dal 2010 dopo l'accordo con Siae che permette le partnership con i detentori dei diritti. Gli introiti pubblicitari vengono spartiti tra Google e le etichette, che a loro volta hanno accordi con gli artisti. Una particolare forma di monetizzazione quindi, una creazione di profitti alternativa che rappresenta come, attraverso l'evoluzione dei comparti industriali in linea con le nuove tecnologie sia possibile generare introiti e rimanere al passo con i concorrenti, che in particolare nel mercato del web si muovono con tempi rapidissimi...



che a loro volta hanno accordi con gli artisti. Una particolare forma di monetizzazione quindi, una creazione di profitti alternativa che rappresenta come, attraverso l'evoluzione dei comparti industriali in linea con le nuove tecnologie sia possibile generare introiti e rimanere al passo con i concorrenti, che in particolare nel mercato del web si muovono con tempi rapidissimi...

Giulia Svaluto Moreolo

INVIA I TUOI QUESITI A aics@confconsumatori.it



CONFCONSUMATORI
C O N F E D E R A Z I O N E
G E N E R A L E D E I
C O N S U M A T O R I

AICS & Confconsumatori: dalla parte del cittadino

Perché è bene fare l'autolettura della bolletta del GAS.
 «Mi arrivano fatture sempre calcolate in acconto: è corretto?»

Dipende. Il ciclo di fatturazione dei servizi energetici, infatti, prevede che vengano emesse fatture di acconto e di conguaglio. In particolare, se si ha un contratto **nel mercato tutelato**, la lettura del contatore spetta ai distributori che devono compiere un tentativo di lettura almeno 2 volte l'anno, per i clienti con consumi di gas superiori a 500 Smc/anno e fino a 5.000 Smc/anno (categoria nella quale rientrano la maggior parte degli utenti residenziali). Qualora non sia possibile effettuare la lettura diretta del contatore (perché, ad esempio, non c'è nessuno in casa e il contatore non è accessibile o per altri motivi) il distributore deve informare il cliente del tentativo non riuscito e della eventuale possibilità di autolettura, rilasciando una

nota informativa cartacea. **Quindi o viene letto il contatore direttamente dal distributore o l'utente viene informato della mancata lettura e gli viene dato modo di fare l'autolettura.**

Se, invece, si ha un contratto **nel mercato libero**, sono le condizioni contrattuali che regolano modalità e periodicità delle letture dirette e della possibilità di autolettura. **In ogni caso, si consiglia sempre l'autolettura periodica dei contatori.** Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica questo problema non dovrebbe presentarsi in quanto i consumi sono teleletti direttamente dal distributore grazie all'ausilio del contatore elettronico.

Consulenza gratuita - Per fornire informazioni e consulenze gratuite in materia di energia elettrica e gas è stato attivato il progetto **“Energia: diritti a voce”** nel quale sono impegnate 17 associazioni dei consumatori. È possibile rivolgersi al numero verde 800 82 12 12 per chiamate da rete fissa, dal lunedì al venerdì (9-13 e 14-18) o agli sportelli attivati sul territorio.

Condannati a Grosseto i “furbetti” del banco frigo

“Reimpacchettavano” prodotti scaduti e li vendevano come freschi. Risarcite anche Confconsumatori e Movimento Difesa del Cittadino.

L'ultimo troncone del processo Sma-Stella per frode in commercio con i reincarti dei prodotti si è concluso con due condanne a 500 euro di multa e al risarcimento del danno a favore di Confconsumatori e Movimento difesa del cittadino con 1000 euro ciascuno più spese.

Dopo le assoluzioni dei vertici con il rito abbreviato all'udienza preliminare (solo multe da 1.200 euro) per errori e negligenze senza volontà di ingannare i consumatori - ma con valenza penale riconosciuta alla pratica di reincartare i prodotti vicini alla data di scadenza - sono comparsi in Tribunale, davanti al giudice Giovanni Muscogiuri, cinque dipendenti. Solo due sono stati condannati perché avevano consegnato agli acquirenti salumi e formaggi di marca scaduti prelevandoli dalla confezione originale e ponendoli nuovamente in vendita senza indicare la data di scadenza ormai passata. Inoltre avevano posto in vendita prodotti diversi da quelli pubblicizzati nelle locandine.

Rubrica a cura di Bianca Maria Sarti
 Ufficio Stampa Confconsumatori

CONVENZIONE NAZIONALE



AICS & Confconsumatori schema operativo

Confconsumatori offre servizi di consulenza e assistenza ai consumatori, principalmente in materia di:

- turismo & trasporti (voli, treni, multe, pacchetti viaggio)
- garanzie post-vendita e pratiche commerciali scorrette
- utenze domestiche (acqua, energia, gas, rifiuti, telefonia)
- prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
- salute & sicurezza alimentare, etichettatura
- locazioni e compravendita immobiliare
- servizi postali

I soci Aics hanno la possibilità di iscriversi e usufruire dell'assistenza di Confconsumatori a prezzi convenzionati. Ecco uno schema riassuntivo delle quote fissate a livello nazionale e dei servizi corrispondenti:

QUOTA ISCRIZIONE: 2 €

- iscrizione alla newsletter
- assistenza personale via e-mail all'indirizzo aics@confconsumatori.it

+ 10 €

- contributo per consulenza tecnico-legale presso le sedi Confconsumatori

+ 25 €

- contributo per consulenza tecnico legale presso le sedi Confconsumatori
- contributo per apertura pratica, invio raccomandata e risoluzione extragiudiziale delle controversie

Perché l'iscrizione sia valida il socio Aics dovrà:

- compilare, sottoscrivere e inviare (via fax, e-mail o posta tradizionale) il modulo d'iscrizione ritirato presso le sedi Aics, Confconsumatori o richiesto via mail all'indirizzo aics@confconsumatori.it;
- versare la quota di 2 euro tramite bonifico (IBAN IT66T0623012700000080583841), conto corrente postale (c/c 14680433) o presso la sede Aics o Confconsumatori più vicina.

ISCRIZIONI DI GRUPPI: è possibile per i circoli Aics iscrivere più persone con un solo versamento all'IBAN IT66T0623012700000080583841 avendo cura di inviare, però, tutte le schede compilate e sottoscritte dai singoli. Per eventuali chiarimenti i responsabili possono rivolgersi alla sede nazionale (0521/231846)

Qualora la consulenza via e-mail non sia sufficiente per la risoluzione della controversia, il socio potrà rivolgersi alla sede Confconsumatori più vicina per usufruire di una consulenza più approfondita alle tariffe convenzionate di 10 o 25 euro.

È facoltà delle singole sedi territoriali applicare condizioni più vantaggiose per i soci Aics, in ragione di specifici accordi territoriali con i comitati provinciali Aics.

Le sedi Aics - interessate ad approfondire ulteriori aspetti della convenzione - possono contattare la sede nazionale di Confconsumatori o le sedi regionali: tel. 0521/231846 - fax 0521/285217 (www.confconsumatori.it - aics@confconsumatori.it).

Controlli nei circoli

LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Continuiamo con l'esame dei Libri Sociali.

In questo numero parliamo del Libro dei Verbali del Consiglio Direttivo.

Tutti gli Statuti dei Circoli AICS stabiliscono i poteri del Consiglio Direttivo.

Il Libro Verbali è lo strumento per chiarire quali sono le decisioni adottate, con quali maggioranze, chi ha votato contro le decisioni adottate.

Il Consiglio Direttivo normalmente nomina il Presidente, il Vice Presidente e attribuisce gli incarichi ai vari Consiglieri.

Sotto il profilo delle responsabilità è lo strumento più importante del Circolo.

Quale forma deve avere il Libro Verbali del Consiglio Direttivo?

La forma è assolutamente libera (può essere tenuto manualmente o in forma meccanografica; può essere anche a fogli mobili; può essere adottato un libro unico per diversi anni oppure un libro per ogni anno).

La vidimazione non è obbligatoria.

Quanto tempo deve essere conservato il Libro Verbali del Consiglio Direttivo?

10 anni dalla data dell'ultimo verbale.

Quali dati deve contenere il Libro Verbali del Consiglio Direttivo?

Deve riportare tutti i verbali delle riunioni effettuate. Normalmente le riunioni si riferiscono alla nomina del Presidente, all'approvazione dei programmi di attività, alle proposte di modifica dello Statuto Sociale, all'attribuzione dei poteri del Presidente e dei singoli Consiglieri, all'accettazione delle domande di ammissione a socio, all'acquisto di attrezzature, alla stipula di convenzioni, contratti ecc.

Il libro può essere chiesto in visione dai Soci.

Il libro deve essere presentato a richiesta delle autorità preposte al controllo.

Quando deve essere compilato il Libro Verbali del Consiglio Direttivo?

Ogni volta che si svolge una riunione di Consiglio.

Quali documenti devono essere allegati al Libro Verbali del Consiglio Direttivo?

Tutti i documenti che vengono presentati in consiglio (programmi di attività, indagini svolte da commissioni di lavoro) e tutti i documenti che vengono presentati al Consiglio per l'esame e l'approvazione.

Tutti i documenti che il Consiglio intende sottoporre all'esame dell'assemblea.

La certificazione agli sportivi entro il 28 febbraio 2013

Le associazioni sportive che dal 01.01.2012 al 31.12.2012 hanno pagato:

- indennità di trasferta
- rimborsi forfetari di spesa
- premi
- compensi

ai propri atleti e collaboratori nell'esercizio diretto di attività sportiva dilettantistica devono inviare o consegnare ad ogni singola persona entro il 28.02.2013 un documento (certificazione) riepilogativo di tutte le somme pagate nel 2012.

Nel documento devono essere indicate anche le eventuali ritenute d'imposta pagate con Mod. F24. Ricordiamo che la certificazione deve essere rilasciata per le somme **effettivamente pagate nel periodo 01.01.2012-31.12.2012** e non anche per le somme relative al periodo 2012 ma pagate nell'anno 2013.

Gli assegni emessi, con indicata la data del 31.12.2012 o antecedente, anche se riscossi nel 2013, sono considerati pagati nell'anno 2012.

LA CERTIFICAZIONE PER GLI ALTRI COMPENSI

I Circoli AICS che dal 01.01.2012 al 31.12.2012 hanno pagato COMPENSI a lavoratori autonomi (medici, fisioterapisti, avvocati, geometri e simili) devono inviare o consegnare ad ogni singolo lavoratore entro il 28.02.2013 un documento (certificazione) riepilogativo di tutte le somme pagate nel 2012 e di tutte le ritenute operate e versate con Mod. F24.

I Circoli AICS con personale dipendente devono inviare o consegnare entro il 28.02.2013 ad ogni singolo dipendente il documento riepilogativo delle somme erogate nel 2012 (Mod. CUD).

Ricordiamo che la certificazione va rilasciata anche per i compensi corrisposti a **lavoratori autonomi aderenti al regime dei nuovi minimi**; regime fiscale previsto dall'art. 27 del D.L. n.98/11 (non soggetti a ritenuta).

Invitiamo tutti i Circoli a verificare la corretta esecuzione degli adempimenti sopraindicati; in caso contrario è opportuno provvedere tempestivamente all'invio delle certificazioni e dei Mod. CUD.

PROCEDURE PER I CIRCOLI

Scadenze febbraio 2013

Ricordiamo le principali scadenze fiscali che interessano i Circoli AICS (sono escluse le scadenze relative al personale dipendente)

15/02/2013

Termine ultimo, per le associazioni in regime 398/91, per l'annotazione delle operazioni commerciali effettuate nel mese precedente

18/02/2013

Termine ultimo, per le associazioni in regime 398/91, per il pagamento dell'IVA relativa al 4° trimestre 2012

Termine ultimo, per i contribuenti IVA mensili, per il pagamento dell'IVA relativa al mese precedente

Termine ultimo per il versamento delle ritenute d'acconto sui compensi pagati ai lavoratori autonomi nel mese precedente

Termine ultimo per il versamento delle ritenute d'imposta sui compensi pagati nel mese precedente ai collaboratori sportivi che hanno superato i 7.500 euro annui

Termine ultimo per il versamento delle imposte IRES per i contribuenti con esercizio sociale 01.09.2011-31.08.2012

Termine ultimo per il versamento delle imposte IRES con maggiorazione dello 0,40% per i contribuenti con esercizio sociale 01.08.2011-31.07.2012

Termine ultimo per la presentazione telematica delle dichiarazioni d'intento per i contribuenti che hanno ricevuto nel mese precedente le dichiarazioni d'intento rilasciate da esportatori abituali

25/02/2013

Termine ultimo per l'invio telematico dei modelli INTRASTAT mensili per le operazioni effettuate nel mese precedente

28/02/2013

Termine ultimo per l'invio delle certificazioni relative ai compensi pagati ai lavoratori autonomi ed agli sportivi nell'anno 2012

Termine ultimo per la presentazione del modello Unico, per i contribuenti con esercizio sociale 01/06/2011-31/05/2012

Termine ultimo, per i contribuenti in contabilità semplificata e ordinaria, per l'invio della comunicazione dati IVA relativi all'anno 2012

Dal 2010 è stata introdotta la possibilità di inviare la dichiarazione IVA entro il 28/02. In questo caso non è più richiesto l'invio della comunicazione annuale dei dati IVA.

Termine ultimo per la presentazione telematica del mod. INTRA 12, da parte degli enti non commerciali che, nel mese precedente, hanno effettuato acquisti intracomunitari nell'esercizio di attività istituzionali

Termine ultimo per la presentazione telematica della comunicazione delle operazioni con paesi "Black List" effettuate nel mese precedente da contribuenti mensili

SERVIZI PER I SOCI AICS

L'AICS sul tuo cellulare con le innovazioni tecnologiche Apple ed Android



SCARICA L'APP



Cerca **“aics associazione italia cultura sport”** sugli store oppure fotografa il **QrCode** e **scarica l'App AICS** per restare **aggiornato**.



powered by
makeitapp
www.make-it-app.it

Terzo Settore: la web tv edita dall'AICS di Foggia per i Comitati e per i Circoli



Il Terzo Settore è il terreno su cui si muovono i soggetti di volontariato, è il campo della cooperazione sociale che interpreta l'impegno della cittadinanza organizzata in diversi ambiti. In Italia attualmente vi sono circa 5 milioni di cittadini associati nel Terzo Settore, 400.000 occupati a tempo pieno (pari al numero di lavoratori del settore del credito e delle assicurazioni), più di 300.000 volontari a tempo pieno e il fatturato è pari all'1,8% del Prodotto Interno

Lordo. Numeri che testimoniano l'importanza del Terzo Settore, il quale tuttavia è costituito da associazioni ed enti a volte "invisibili" nel tessuto della società civile. Tant'è che spesso ci si interroga addirittura sul significato delle parole "Terzo Settore". E' qui che si inserisce il progetto di creare una webtv che dia voce a tutte queste realtà e che sia da supporto per le loro molteplici attività.

Ciò viene fatto sfruttando le potenzialità di internet, la più grande rete telematica mondiale, il mezzo di comunicazione che ha dato vita al "villaggio globale" del terzo millennio, la vera "rete globale" in grado di collegare diversi milioni di computer. Terzo Settore.Tv, web tv edita dall'AICS di Foggia, è nata con lo scopo di informare su tutte le realtà presenti in questo variegato mondo, con notizie e contenuti video sull'Associazionismo, nonprofit, volontariato, economia sociale, fundraising e tutto ciò che gravita attorno al Terzo Settore. Fu inaugurata il 30 aprile 2011 a Foggia in una cerimonia cui prese parte anche il vice Presidente del Parlamento Europeo, Gianni Pittella.

Da quel momento sono stati compiuti grandi passi in avanti, che hanno permesso alla web tv di porsi come punto di riferimento per le realtà no profit sparse sul territorio italiano. Terzo Settore Tv offre servizi di comunicazione integrata, che vanno dallo sviluppo Piani di Comunicazione ad attività di Ufficio Stampa, organizzazione eventi (convegni, seminari, workshop) e Corsi di formazione, anche in modalità E-learning. Terzo Settore Tv offre inoltre SERVIZI STREAMING, con dirette sul proprio sito (www.terzo-settore.tv) ed i propri contatti Facebook (<http://www.facebook.com/TerzoSettore.TV>) e Youtube (<http://www.youtube.com/user/tvterzosettore>).

La web tv edita dall'AICS Foggia è a disposizione per seguire come media partner gli eventi, effettuando registrazioni di trasmissioni, produzioni video, interviste, offrendo un prodotto di alta qualità che si avvale di professionisti della comunicazione. Attraverso delle convenzioni, c'è la possibilità di avere servizi di qualità a contributi spese vantaggiosi per i circoli affiliati AICS.

COLOPHON

"AICS ON LINE" - newsletter settimanale - Anno VII - N. 295 - giovedì 21 febbraio 2013

Direttore editoriale: Bruno Molea

Direttore responsabile: Ezio Dema

Comitato di redazione: Bruno Molea, Luciano Cavandoli, Giancarlo Ciofini, Pietro Corrias, Ezio Dema, Mario Gregorio, Nicola Lamia, Gianfranco Marzana, Vasco Pellegrini, Elio Rigotto, Ciro Turco, Aneta Zajackowska, Massimo Zibellini.

Enrico Fora (coordinamento redazionale) - Roberto Vecchione (webmaster)

Progetto grafico: Integra Solutions srl

Tel. 06/42.03.941 - Fax 06/42.03.94.21 - E-mail: dn@aics.info - Internet: www.aics.info

Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 302/09 del 18 settembre 2009

I partners istituzionali dell'AICS



La testata "AICS Oggi" ed il relativo supporto elettronico "AICS On Line" sono associati all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).



In ottemperanza alle disposizioni sulla privacy (Legge 675 del 31/12/96 modificata dal d.l.196 del 30/06/2003) coloro che non gradiscono ricevere questa newsletter possono comunicare via e-mail o fax e saranno tempestivamente depennati dalla nostra mailing list.

Attività dei Comitati

Agrigento - Campionato di calcio a 7

Si è concluso con successo il campionato invernale di calcio a 7 organizzato dal Comitato Provinciale AICS con la C-Events. Ha vinto la società "Zelig" che ha battuto in finale la "Machete".

Ancona - Torneo di calcio a 5

Si svolgerà a Senigallia dal 25 al 28 aprile il torneo di calcio a 5 maschile e femminile. Le gare avranno durata di 40 minuti (due tempi da 20 minuti). Per informazioni tel. 3463300728 - 3496959256.

Arezzo - Attività sciistica

La società Ginnasticando ha programmato l'attività sciistica per la stagione 2013. In calendario le settimane bianche, i week end in montagna, le escursioni naturalistiche riservate ai soci.

Arezzo - Ciclo di conferenze

Presso il Liceo Scientifico "F. Redi" e presso l'Istituto per Geometri "V. Fossombroni" si svolgeranno le conferenze sui temi "La religiosità di un ateo: Giuseppe Verdi" e "L'uomo dal fiore in bocca".

Asti - Torneo giovanile di calcio a cinque

Il Circolo Speedy Rökk di Rocchetta Tanaro organizzerà ad aprile - con il patrocinio dell'AICS - un torneo giovanile di calcio a cinque. Parteciperanno i bambini fino a 12 anni. Per info 3318792193.

Brescia - Evento di ginnastica artistica

Domenica 24 febbraio si svolgerà presso il palazzetto dello sport di Castegnato il Trofeo Brodolini, manifestazione provinciale promozionale di ginnastica artistica organizzata dall'AICS.

Firenze - Manifestazione podistica

Domenica 24 marzo 2013 si svolgerà il Corritalia, manifestazione podistica non competitiva. L'evento avrà luogo al Campo di Marte e sarà organizzata dall'AICS e dalla Società US Affrico.

Messina - Si intensifica l'attività di bodybuilding

E' stato nominato dal direttivo provinciale, riunitosi nei giorni scorsi, Stefano Genovese responsabile del bodybuilding per incentivare la promozione e lo sviluppo di questa disciplina.

Modena - Seminario sull'identità di genere

Si svolgerà dal 29 marzo al 1° aprile il seminario sul tema "Lo spazio sacro dell'identità di genere". Angela Di Bartolo e Arcishmati condurranno lo stage presso il Podere Porcino a Civitella d'Agliano.

Pistoia - Corso per arbitri di calcio a 5

Presso la sede del Comitato Provinciale AICS di Pistoia si svolgerà il corso per arbitri di calcio a 5. Le iscrizioni si chiuderanno a fine febbraio. Ulteriori informazioni sono sul sito www.aicspistoia.it

Torino - Gara di ginnastica

Si svolgerà sabato 23 febbraio presso il palazzetto dello sport di Brandizzo una gara di ginnastica propedeutica: confronto a squadre su un percorso a tempo di attività a circuito, prove individuali.

Torino - Stage di hip hop

L'ASD L'Olimpo organizza il 9 marzo uno stage con ELISA PINKLADY from LADY KILLER CREW gruppo hip hop inserito nel team Nike Italia. Due lezioni di hip hop stili Waackin' & Lockin'.

Vicenza - Gara "dei debuttanti" di pattinaggio

Il 24 marzo presso il palazzetto dello sport a Zanè si svolgerà la gara "dei debuttanti" per le categorie primi passi, pulcini, principianti, categoria A dal regolamento dei giochi veneti 2013.

Vicenza - Gara di libero di pattinaggio

Domenica 17 marzo 2013 alle ore 8.00 presso il PalaCosta di Costabissara si svolgerà la gara di libero per le categorie giovanissimi A - B, esordienti A - B, allievi A - B, esordienti regionali.